



**Comune di Modena
Settore Servizi Sociali Sanitari e per l'Integrazione**

**AVVISO PUBBLICO PER LA
"CO-PROGETTAZIONE, CON ENTI DEL TERZO SETTORE, DI UN SERVIZIO DI
RESIDENCE SOCIALE UBICATO IN MODENA VIA MARTINELLI, 80"**

Richiamati:

- la Legge 328/2000 in particolare all'art. 1 comma 5 in quanto definisce che alla gestione e all'offerta di servizi provvedono soggetti pubblici e organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento; inoltre la stessa legge, all'art.5 comma 1, prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare l'art. 2 comma 2, in quanto definisce che gli Enti Locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza, realizzano un sistema integrato di interventi e servizi sociali con il concorso, fra gli altri, dei soggetti di cui ai commi 4 e 5 dell'art.1 della Legge 328/2000;
- il D.Lgs 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, favorendo l'apporto originale per il perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- l'art. 12 della legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 12/7/2018 “Approvazione dell'accordo di programma fra Comune di Modena e Azienda USL di Modena avente ad oggetto il Piano di zona triennale 2018/2020 per la salute ed il benessere sociale” che promuove la definizione di accordi e convenzioni con Associazioni di promozione sociale o Organizzazioni di volontariato per la prosecuzione e lo sviluppo dei progetti nell'ambito della lotta alla povertà ed all'emarginazione, con particolare riguardo anche agli interventi di sostegno residenziale e/o abitativo;
- il Piano per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Modena – Programma Attuativo Annuale 2022, approvato con Deliberazione di Giunta n. 371 del 26/07/2022;

Premesso che:

- il problema abitativo, con cui si sta confrontando anche la città di Modena si colloca nel quadro di un generale arretramento dovuto alla crisi economica, in seguito anche alla pandemia da Covid-19 e che la situazione si è ulteriormente complicata con la crisi energetica in atto, che sta comportando l'allargamento delle disuguaglianze e l'impoverimento ulteriore delle famiglie;
- l'aumento della povertà colpisce un numero di nuclei familiari crescente rispetto al passato, e, a causa dell'incapienza del reddito disponibile, le famiglie si trovano nell'impossibilità di mantenere un regolare contratto di locazione;
- la fragilità psico sociale di numerosi nuclei si intreccia sempre più spesso a condizioni di disagio abitativo e obiettivo di questa Amministrazione è sostenere le situazioni di disagio e fragilità, anche attraverso il reperimento di soluzioni abitative non di emergenza, ad esempio attraverso il recupero del patrimonio esistente;
- l'Amministrazione Comunale ha approvato con Delibera di Consiglio n. 67 del 14/10/2021 il documento programmatico "Linee di indirizzo per il welfare del Comune di Modena 2021 – 2024 Prendiamoci Cura", in cui sono delineati i mandati in merito alla problematica abitativa tra cui sperimentare nuovi modelli abitativi con servizi volti a potenziare la qualità dell'abitare: co-housing, relazioni di vicinato, sviluppo di pratiche solidali all'interno delle comunità condominiali, offerta di socializzazione ecc. attivando collaborazioni generative tra pubblico, privato ed associazionismo, per la realizzazione di spazi integrativi per l'abitare;
- la dimensione e le ricadute sociali del fenomeno richiedono la collaborazione con tutti i soggetti del Terzo Settore, il cui coinvolgimento anche attraverso percorsi di coprogettazione è punto di riferimento per le politiche di Welfare dell'Amministrazione;
- ogni intervento sostenuto dall'Amministrazione a favore dei cittadini prevede la partecipazione attiva dei beneficiari e l'impegno concreto ad un percorso di recupero dell'autonomia, in una logica di temporaneità, richiamata anche dal "Regolamento di solidarietà civica per la concessione di interventi economici di assistenza sociale" approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 57 del 20 ottobre 2016, sia che si tratti di aiuti di carattere economico, sia di collocamento residenziale attivati dall'Amministrazione.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 691 del 06/12/2022 "Linee guida per la pubblicazione di un avviso per la co-progettazione, con Enti del Terzo Settore, di un servizio di Residence Sociale ubicato in Via Martinelli, 80. Approvazione." nella quale si rileva la necessità di individuare soluzioni abitative temporanee a tariffe calmierate, in grado di garantire oltre che canoni sostenibili, la risposta a situazioni emergenziali per nuclei familiari in emergenza abitativa;

Tutto quanto sopra richiamato e premesso, si procede alla pubblicazione del seguente Avviso finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore (ETS) con cui stipulare una convenzione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 c.d. "Codice del Terzo Settore, a seguito di "Co-progettazione di un servizio di Residence Sociale", attraverso la gestione di n. 8 alloggi di edilizia residenziale pubblica siti in Via Martinelli n.80, avente i seguenti requisiti.

Art. 1) Oggetto

Gestione di 8 alloggi di edilizia residenziale pubblica, siti in Via Martinelli n.80, transitoriamente sospesi dalla gestione ERP, e destinati ad interventi di accoglienza temporanea di nuclei familiari in emergenza abitativa. Lo scopo del progetto è quello di permettere agli ospiti di riposizionare il proprio percorso individuale e sociale attraverso l'accoglienza temporanea nella struttura e il relativo accompagnamento progettuale ed educativo, favorendo processi di inclusione sociale e promozione dell'autonomia.

Art. 2) Durata della Convenzione

La convenzione avrà una durata di 24 mesi, indicativamente dal 01/03/2023 al 28/02/2025, con possibilità di rinnovo, in accordo fra le parti, per ulteriori 12 mesi e pertanto fino al 28/02/2026;

Art. 3) Soggetti partecipanti

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore come definiti dal D.Lgs. n. 117/2017 c.d."Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

Art. 4 – Requisiti di idoneità professionale.

Possono partecipare alla presente procedura gli ETS, in possesso dei requisiti che seguono:

- a) *per le associazioni/organizzazioni di volontariato*: regolare iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura;
- b) *per le associazioni e gli enti di promozione sociale*: regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura;
- c) *per le cooperative*: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura;
- d) *per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi*: regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura;
- e) *per le imprese*: iscrizione nel registro delle Imprese presso la competente CCIAA (ovvero nel registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia) per attività inerente quella oggetto del presente Avviso. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio;
- f) iscrizione a Registri/Albi, ove previsto, iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura, nelle more della trasmigrazione dei dati al RUNTS e della piena attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106 del 15.09.2020, ai sensi dell'art.101, comma 2 del D.lgs. 03.07.2017 n. 117.

Il requisito dell’iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto (sino alla conclusione della fase transitoria di attivazione del RUNTS) da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. In caso di concorrenti aventi sede in altri stati membri, è richiesta la prova dell’iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri analoghi, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri del terzo settore istituiti nel Paese in cui è residente.

Art. 5) Requisiti di ordine generale e speciali di partecipazione

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, per partecipare alla presente procedura di selezione, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

1. possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare contratti di servizio/convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. l’insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall’art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
3. di non trovarsi nelle situazioni di cui all’art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all’art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
4. di possedere i requisiti di capacità tecnica e professionale e di aver gestito nel biennio precedente (2020-2021) progetti e servizi analoghi a quanto previsto nel presente Avviso;
5. di possedere i requisiti di capacità economica e finanziaria per un fatturato o volume economico medio annuo, riferito all’ultimo biennio (2020-2021) non inferiore ad € 150.000,00;
6. di avere preso integrale ed accurata visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna le norme contenute nell’Avviso;
7. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il concorrente sarà escluso dalla presente selezione;
8. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
9. di prevedere nello Statuto finalità compatibili con il presente progetto;
10. di avvalersi, nelle attività oggetto del presente Avviso, anche delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
11. di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
12. di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica per tutti i soggetti che abbiano una posizione INAIL o INPS attiva;

13. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
14. di indicare i nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
15. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
16. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Modena con deliberazione della Giunta Comunale n. 601/2013 e ss.nn.ii. reperibile all'indirizzo web: <https://www.comune.modena.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/codice-disciplinare-di-dipendenti-e-dirigenti> e di impegnarsi a farlo rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori, per quanto applicabile, in caso di sottoscrizione della Convenzione;
17. di impegnarsi a stipulare apposita copertura assicurativa, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, a favore del personale dipendente o incaricato e dei volontari (ex Legge 266/1991), contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

Il Comune di Modena, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Il requisito di cui al punto 5) dovrà essere documentato con la presentazione degli ultimi bilanci o rendiconti economico/finanziari approvati, in cui siano evidenziate le entrate e le uscite dell'ultimo biennio (2020 – 2021)

Art. 6) Linee guida per la redazione del progetto

→ Obiettivi

Gestione di 8 alloggi di edilizia residenziale pubblica, siti in Via Martinelli n.80, transitoriamente sospesi dalla gestione ERP, e destinati ad interventi di accoglienza temporanea di nuclei familiari in emergenza abitativa. Lo scopo del progetto è quello di permettere agli ospiti di riposizionare il proprio percorso individuale e sociale attraverso l'accoglienza temporanea nella struttura e il relativo accompagnamento progettuale ed educativo, favorendo processi di inclusione sociale e promozione dell'autonomia, come di seguito dettagliato.

- fornire una risposta alle situazioni emergenziali di disagio abitativo;
- attività relative all'educazione all'abitare legate al potenziamento delle capacità familiari di essere in grado di gestire l'abitazione e le relazioni condominiali;
- potenziamento del sostegno alle famiglie da parte di operatori e/o volontari attraverso attività di accompagnamento ai servizi già strutturati che si occupano principalmente di

accesso al lavoro e alla casa;

→ **Destinatari e metodologia di lavoro**

Sono destinatari dell'intervento i nuclei residenti a Modena, in situazioni di emergenza abitativa, anche a seguito di provvedimenti di sfratto; avranno la priorità per le assegnazioni i nuclei con figli minori e/o con persone non autosufficienti o con gravi disabilità.

L'accesso al Residence sociale avviene sulla base della progettazione realizzata del Servizio Sociale Territoriale. L'alloggio al nucleo sarà assegnato con una concessione amministrativa di durata semestrale rinnovabile per ulteriori sei mesi, per un tempo massimo di permanenza di 12 mesi. Nella sottoscrizione della concessione amministrativa la famiglia prende atto della temporaneità della collocazione e si impegna ad attivare tutti gli interventi possibili per reperire autonomamente una diversa situazione abitativa avvalendosi anche del supporto del Servizio Sociale Territoriale e del soggetto gestore del progetto.

L'inserimento nel residence rientra infatti all'interno del progetto personalizzato, redatto dall'assistente sociale in condivisione con la famiglia e col soggetto gestore, ove saranno definiti gli obiettivi progettuali, gli interventi messi in campo, gli impegni di ogni soggetto coinvolto (famiglia, amministrazione comunale, gestore etc) e i tempi.

I nuclei inseriti sono tenuti a rispettare il regolamento di gestione redatto dal soggetto gestore e tutti gli impegni assunti all'interno del progetto personalizzato pena la perdita del diritto alla permanenza.

→ **Descrizione dell'attività in capo all'ETS affidatario**

L'ETS affidatario stipula direttamente con ACER (Azienda Casa Emilia Romagna) di Modena, in qualità di soggetto gestore del patrimonio di proprietà pubblica, i contratti di locazione per gli alloggi.

L'ETS si impegna a progettare percorsi finalizzati al miglioramento degli aspetti di maggiore fragilità delle persone/nuclei ospitate/i, garantendo tutte le prestazioni necessarie all'erogazione dei relativi servizi, nel rispetto della legge e della regolamentazione vigente, in particolare finalizzati a:

- promuovere nuove competenze professionali, attraverso connessioni con le agenzie in rete con i servizi sociali del territorio;
- promuovere azioni di inclusione, favorendo l'accesso a servizi informativi presenti nel territorio;
- promuovere azioni per favorire la responsabilizzazione e il coinvolgimento degli ospiti per facilitare la convivenza;
- garantire azioni di supporto a favore dei bambini presenti in struttura, in raccordo con le risorse del territorio;
- promuovere le opportunità legate alle misure di sostegno al reddito;
- svolgere l'attività di "Educazione all'Abitare" che si concretizza in azioni di sostegno alle famiglie accolte per una corretta conduzione dell'alloggio e dei rapporti di vicinato;
- realizzare modelli innovativi dell'abitare garantendo la funzione di portierato sociale e presidio stabile in loco del progetto; viene lasciata infatti facoltà al gestore di riservarsi 1 (un) appartamento, su gli otto complessivi per tale finalità.
- mettere a disposizione il personale dipendente e volontario necessario, in possesso dei

requisiti di professionalità adeguati;

L'ETS dovrà inoltre :

- intestarsi i contratti di locazione, le utenze e pagare le spese condominiali a carico degli inquilini;
- redigere e far sottoscrivere le concessioni amministrative alla famiglie accolte sulla base delle indicazioni dell'amministrazione comunale prima o contestualmente all'ingresso delle famiglie;
- incassare le quote a carico delle famiglie accolte quali indennità forfettarie di occupazione secondo quanto definito dall'amministrazione comunale;
- sollecitare eventuali situazioni di morosità e definire appositi piani di rateizzo;
- garantire il ripristino dei locali al termine delle concessioni;
- effettuare i lavori di manutenzione ordinaria;
- favorire l'accesso anche in emergenza delle famiglie rendendosi disponibile entro poche ore dalla richiesta dell'amministrazione a far visitare i locali e favorire l'accoglienza;
- far sottoscrivere un apposito Regolamento di permanenza all'interno del residence sociale che ogni componente della famiglia è obbligato a rispettare e sottoscrivere;
- eseguire le ordinanze di allontanamento alle scadenze dei tempi previsti dalla concessione, su indicazione dell'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre prevedere espressamente una figura di coordinamento dell'intero progetto che funga da interfaccia con i servizi invianti e le altre agenzie del territorio.

Gli interventi professionali e non, attivati dall'ETS si collocheranno all'interno del progetto di accompagnamento volti al potenziamento del reddito familiare e all'individuazione di una collocazione abitativa stabile. Tali interventi saranno definiti sulla base del progetto quadro del servizio sociale, in accordo con l'assistente sociale e/o tutti gli operatori individuati dall'amministrazione comunale e la famiglie.

L'ETS dovrà promuovere relazioni in stretto raccordo con le famiglie, i servizi invianti e gli altri soggetti della rete cittadina per potenziare il sostegno alle famiglie da parte di operatori e/o volontari attraverso attività di accompagnamento ai servizi già strutturati che si occupano principalmente di accesso al lavoro e alla casa.

L'ETS è tenuto a presentare una **relazione trimestrale sull'andamento del progetto**, sia in termini di progettualità delle singole famiglie (interventi di accompagnamento, supporto ed educazione), sia per quanto riguarda l'attività gestionale degli alloggi e quella amministrativa, oltre a quanto necessario ai fini della rendicontazione economica delle attività.

I contenuti della relazione e gli indicatori di risultato verranno concordati con l'Amministrazione.

Fino al termine della attuale situazione di emergenza da Covid 19, si dovrà garantire il rispetto delle normative e disposizioni emanate in materia dalle autorità nazionali, regionali e locali.

Art. 7) Personale

L'ETS, per lo svolgimento delle attività oggetto del presente avviso, è tenuto ad utilizzare i propri soci volontari, oltre ad assicurare l'attività di personale retribuito per almeno **14 ore complessive su base settimanale**; deve inoltre essere assicurata la funzione di coordinamento delle attività previste dalla convenzione, indicativamente quantificabili in **4 ore** settimanali e rientranti nel monte ore complessivo.

Art. 8) Rimborso spese e stipula della convenzione e durata

Il Comune riconosce quale rimborso spese all'ETS relative a tutta l'attività di gestione la somma massima di € 50.000 annui, comprensiva delle eventuali quote che saranno poste a carico delle famiglie e che dovranno essere detratte dalla quota a carico del Comune.

Le spese di personale rendicontabili comprese nei 50.000 € annui, non potranno essere superiori a 20.000 €.

La quota di compartecipazione a carico degli utenti è definita dall'Amministrazione

Le spese sostenute dall'ETS che saranno rimborsate dal Comune fino al limite massimo di 50.000,00 €/anno sono le seguenti:

- 1) spese relative alla conduzione degli alloggi quali canoni di locazione, spese condominiali, utenze;
- 2) spese relative alle manutenzioni di competenza, effettuate sulla base di prezzi di riferimento contenuti in appositi documenti redatti annualmente da associazioni di categoria per il territorio di riferimento (es. Prezzi informativi – materiali da costruzione e opere edili della Camera di Commercio);
- 3) spese riguardanti la gestione amministrativa delle attività (concessioni, riscossioni, ecc.)
- 4) spese relative ai ripristini degli alloggi che dovranno essere eseguiti secondo quanto necessario al riutilizzo degli alloggi ed effettuati sulla base di prezzi di riferimento come sopra espresso;
- 5) spese relative al personale dipendente dedicato all'attività nei limiti già specificati;
- 6) spese generali di funzionamento dell'ETS esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate;
- 7) oneri relativi alle spese assicurative e alla sicurezza;
- 8) spese vive e documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato.

Tutte le spese dovranno essere debitamente rendicontate ai fini della liquidazione.

Il Comune provvederà a rimborsare le spese secondo le modalità di legge.

Ogni nota mensile dovrà essere debitamente corredata da idonei giustificativi articolati secondo le voci di cui sopra.

Il rimborso è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, ed è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C., come stabilito dalla circolare INPS n. 126 del 26/06/2015, che lo prevede anche nel caso di erogazioni e contributi rilevanti ai sensi degli artt 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

Il Comune, dopo aver dato corso alla procedura di selezione e individuato il Soggetto che gestirà le attività oggetto del presente Avviso, stipulerà una convenzione della durata di 24, indicativamente dal 01/03/2023 al 28/02/2025, rinnovabile per ulteriori due anni fino al 28/02/2026.

Art. 9) Procedura per la selezione

Le richieste dei Soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

	CRITERI	Fino a max punti
1	Modalità di gestione e organizzazione generale del servizio con particolare riferimento all'integrazione dell'attività gestionale legata agli alloggi con gli interventi educativi e di accompagnamento all'abitare, in funzione delle progettualità personalizzate dei nuclei (descrizione degli interventi previsti, delle risorse volontarie impiegate, delle attività programmate, ecc.)	23
2	Modalità di raccordo con i servizi e modello di coordinamento, sia interno al progetto sia con i diversi attori istituzionali, con particolare riferimento al Servizio Sociale che mantiene la titolarità della presa in carico della situazione problematica e alla descrizione degli interventi attivabili.	15
3	Qualificazione, formazione, esperienza del personale contrattualizzato e degli eventuali volontari. Valutazione dei curricula degli operatori, dei percorsi formativi e di supervisione attivati dall'ETS. Si chiede di allegare l'elenco del personale volontario e dipendente che si intende impiegare indicando la tipologia di contratto (tempo determinato o indeterminato), l'inquadramento ed il monte ore settimanale.	16
4	Descrizione del modello teorico di riferimento e modalità di elaborazione, realizzazione e valutazione dei progetti personalizzati dei nuclei, con particolare riferimento anche alla descrizione degli strumenti utilizzati (incontri professionali equipe, griglie e schede di valutazione), e agli elementi atti a favorire i percorsi di uscita.	14
5	Esperienza di gestione di servizi finalizzati all'accoglienza temporanea di famiglie in situazione di disagio abitativo caratterizzati da interventi educativi volti all'acquisizione della maggior autonomia possibili.	14
5	Attività e relazioni con la rete dei servizi istituzionali del territorio (servizi sociali, socio-sanitari, scolastici, formativi, etc) e con i soggetti del terzo settore che a vario titolo possono concorrere a realizzare il PEI.	12
6	Proposte migliorative, innovative o sperimentali, con particolare riguardo alle compartecipazione economica del soggetto gestore del progetto.	6

Per essere ammessi è necessario ottenere almeno 60 punti.

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Art. 10) Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare la seguente documentazione:

- ➔ apposita **Manifestazione di interesse** al percorso di coprogettazione, contenente le dichiarazioni di sussistenza dei requisiti previsti al precedente Art. 5), utilizzando l'apposito modello allegato alla presente Avviso "Modulo per manifestazione di interesse e dichiarazione dei requisiti;
- ➔ il **progetto tecnico** redatto secondo le linee guida di cui presente Avviso, che non dovrà superare 10 pagine digitali numerate (da 1 a 10) formato A/4, caratteri tipo "times new roman" o "arial", in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati a corredo del progetto che il Soggetto proponente potrà inviare.
- ➔ copia dello **Statuto/atto costitutivo dell'Organizzazione/Associazione**. In caso di associazione temporanea di scopo presentare lo Statuto/atto costitutivo dell'Ente capofila.
- ➔ **ultimi bilanci o rendiconto economico/finanziario approvato per biennio 2020-2021**, in cui siano evidenziate le entrate e le uscite dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario dell'Ente capofila.
- ➔ apposita **attestazione** comprovante la **competenza ed esperienza** nello svolgimento di attività analoghe, nell'ultimo biennio 2020-2021, fornendo un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato;

La domanda di partecipazione e l'ulteriore documentazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del Legale rappresentante e sottoscritta digitalmente.

Dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 12 del giorno 20 febbraio 2023** con le seguenti modalità:

- a) mediante **PEC** all'indirizzo casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it

Il termine sopra indicato **è tassativo** e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

Art. 11) Trattamento dei dati personali

I partecipanti alla selezione accettano implicitamente le norme del presente avviso e, sottoscrivendo la domanda di partecipazione alla selezione, autorizzano il Comune di Modena al trattamento dei loro dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure previste.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

ART 12) Pubblicazione

Il presente avviso così come ogni eventuale modifica e integrazione sarà pubblicato sul sito web dell'amministrazione procedente al seguente indirizzo: <https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi> e i proponenti saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate.

ART 13) - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è la dott.ssa Barbara Papotti, Dirigente Responsabile del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti del Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione del Comune di Modena.

ART 14) - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, si informa, in riferimento ai dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento che:

- a) il titolare del trattamento è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la dott.ssa Annalisa Righi, Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali Sanitarie e per l'integrazione (via Galaverna n. 8 - Modena e.mail: caposettore.servizi.sociali@comune.modena.it -PEC: casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it), è titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa;
- b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica: responsabileprotezionedati@comune.modena.it;
- c) i dati personali saranno trattati da questo Ente in ottemperanza agli obblighi di legge vigenti in materia di appalti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto e verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità sopra indicate;
- d) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti;
- e) possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali verranno comunicati e diffusi laddove sussista un obbligo di legge o di regolamento al riguardo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;

f) i dati personali degli operatori economici che partecipano alla gara verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento; i dati personali relativi all'operatore economico aggiudicatario della procedura saranno conservati per il periodo di durata dell'convenzione. Al termine del suddetto periodo i dati personali potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici; in particolare sino alla conclusione del procedimento per la stipula del contratto presso l'Ufficio Contratti, sito in via Scudari n. 20, nella responsabilità del Dirigente/Funzionario dell'Ufficio medesimo e successivamente presso l'archivio del Settore contraente, nella responsabilità del Dirigente di tale Settore;

g) il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento;

h) il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;

i) il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

I soggetti interessati potranno in qualsiasi momento, esercitare i propri diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n.241/90 e s.m.i.

La Dirigente
del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti
Dott.ssa Barbara Papotti

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

ALLEGATO:

Allegato 1 – Manifestazione di interesse con autodichiarazione dei requisiti.